I. C. Bruno Munari, Sede Foscari. Progetto di istituto



GIARDINI DIDATTICI

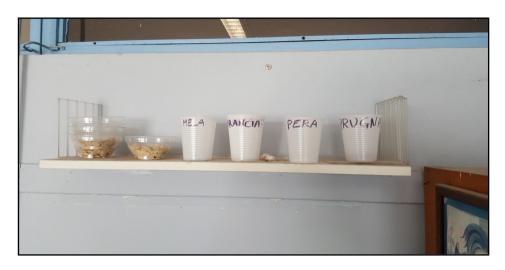
CLASSI PRIME VIA FOSCARI

Le nuove classi entranti di scuola primaria, a metodo comune, sono state subito coinvolte nel progetto di istituto "Giardini didattici". Il giardino è vissuto dai bambini principalmente come zona di attività ludica, ma in questo luogo sono possibili innumerevoli iniziative a carattere didattico. Bisogna ricordare che il giardino è uno spazio comune vissuto quasi tutti i giorni dai bambini.

Ogni classe ha avuto una piccola area del giardino da curare, gestire e tenere pulita. I bambini così si sono divisi in squadre e hanno eliminato sassolini che serviranno per delimitare le aiuole, spostato le foglie che serviranno da fertilizzante per piante e alberi, tolto rifiuti non biodegradabili differenziando plastica e carta.



L'osservazione del susseguirsi delle stagioni può effettuarsi solo in giardino ed il caldo inusuale di gennaio ha già fatto fiorire alcuni alberi. In classe poi in concomitanza con l'avvio del Progetto "Frutta nelle scuole" è iniziata l'osservazione e la catalogazione di frutti, foglie e semi.



La I B ha avviato un quaderno di osservazione dei frutti mangiati a scuola. Verranno raccolte foglie (da essiccare) e semi da incollare sul quaderno relativi a mele, pere, arance, limoni.





La I A e la I F hanno portato i frutti di stagione per conoscerli, sezionarli, estrarvi i semi e disegnarli.



Si sono anche posizionate nuove mangiatoie per gli uccellini ed esse sono state riempite periodicamente. E subito qualcuno ha gradito.....





Non solo scienze:

Conoscere le tradizioni anglosassoni: Halloween. Osservare una zucca reale toccandola e annusandola. Raccolta e pulizia dei semi che verranno in parte piantati nella serra di classe ed in parte incollati sui quaderni ad accompagnare un disegno del frutto.

Altre foto:







Nelle classi poi sono iniziate attività di piantumazione. Alle prime spetta coltivare ortaggi da far crescere per metterle a dimora nell'orto il giorno del "Green day".